

# REGIME PREMIALE controfattuale

Roma 16 marzo 2016

**DATI CHE CREANO  
VALORE**

[www.sose.it](http://www.sose.it)

## **Analisi statistiche dei dati dichiarativi pp.ii. 2013-2014**

# CONTROFATTUALE

Aspetto determinante nella valutazione complessiva della introduzione del REGIME PREMIALE, consiste nell'analizzare l'impatto prodotto, in termini di ricavi e redditi aggiuntivi del provvedimento, presso le imprese beneficiarie.

La valutazione dell'impatto dell'agevolazione si ottiene dal confronto tra ciò che si osserva dopo che questa è stata introdotta e ciò che si sarebbe osservato nello stesso periodo e per gli stessi soggetti in sua assenza (**controfattuale**).

**Per sua natura il controfattuale non è osservabile (the fundamental problem of casual inference).**

**Si ricorre quindi a metodologie statistiche che consentono di ottenerne una stima quanto più ottimale.**

# CONTROFATTUALE

È stata dunque adottata la strategia del ‘Comparison group design’, con la quale l’impatto dell’agevolazione viene valutato attraverso il confronto tra le unità interessate dall’intervento (**gruppo dei trattati**) e le unità escluse (**gruppo dei non trattati**), a condizione che le unità non trattate siano uguali al *controfattuale* e quindi che i due gruppi non presentino caratteristiche sistematicamente differenti ad eccezione della condizione di essere trattato o non trattato.

# CONTROFATTUALE

**La condizione di appartenenza al gruppo dei trattati o dei non trattati non è casuale.**

**I soggetti trattati e non trattati differiscono per caratteristiche pre-intervento che possono rendere distorta la stima dell'impatto.**

Per superare il problema si ricorre a metodologie di matching, e si adotta la strategia del **PROPENSITY SCORE MATCHING** dove il propensity score è la probabilità per ogni impresa di appartenere al gruppo che usufruisce del beneficio date determinate caratteristiche relative al periodo precedente l'introduzione della norma.

Cattura le differenze tra il gruppo dei trattati e il gruppo dei non trattati.

I propensity score sono stati stimati attraverso un modello di regressione logistica dove la variabile “Trattamento” è la variabile dipendente e le caratteristiche delle imprese in termini di dimensione d’impresa, localizzazione geografica, specializzazione produttiva, congruità, coerenza e normalità le variabili esplicative.



# CONTROFATTUALE

**Per identificare il controfattuale è stata utilizzata la procedura del Nearest Neighbor Matching senza ripetizione. Questa procedura consente di associare ad ogni unità trattata l'unità non trattata più vicina in termini di differenza in valore assoluto dei propensity score, stimati con il modello di regressione logistica.**

**Tale processo ha consentito di ottenere il 100% di matching esatti, vale a dire che per ciascuna impresa trattata è stata individuata una impresa non trattata con le stesse caratteristiche.**

# CONTROFATTUALE

## TRATTATI

nel p.i. 2013 erano non congrue e/o non normali e/o non coerenti e nel p.i. 2014 accedono al premiale in quanto hanno dichiarato ricavi congrui e normali e risultano coerenti

## NON TRATTATI

sia nel p.i. 2013 che nel p.i. 2014 non accedono al premiale in quanto hanno dichiarato ricavi non congrui e/o non normali e/o risultano non coerenti

Ipotesi 1



Imprese rientranti negli Studi di Settore già ammessi al premiale per il p.i. 2013

Ipotesi 2



Imprese rientranti negli Studi di Settore ammessi al premiale solo dal p.i. 2014

# CONTROFATTUALE

## Ipotesi 1

Imprese rientranti negli Studi di Settore già ammessi al premiale per il p.i. 2013 che:

**TRATTATI:** nel p.i. 2013 erano non congrue e/o non normali e/o non coerenti e nel p.i. 2014 accedono al premiale in quanto hanno dichiarato ricavi congrui e normali e risultano coerenti;

**NON TRATTATI:** sia nel p.i. 2013 che nel p.i. 2014 non accedono al premiale in quanto hanno dichiarato ricavi non congrui e/o non normali e/o risultano non coerenti.

**Analisi effettuata, su un panel bilanciato di imprese presenti nei periodi d'imposta 2013 e 2014, di cui il 10,7% ha avuto accesso al regime premiale.**

**Per i contribuenti che nel 2014 sono entrati nel regime premiale si stima un incremento medio per impresa beneficiaria di 35.315 euro dei ricavi dichiarati e di 17.194 euro dei redditi dichiarati rispetto alla variazione in termini di ricavi e redditi dichiarati che si sarebbe verificata in assenza di norma.**



**Tale stima implica che il provvedimento ha generato 3,3 miliardi di euro di ricavi addizionali e 1,6 miliardi di euro di redditi addizionali.**

## Ipotesi 2

**Imprese rientranti negli Studi di Settore ammessi al premiale solo dal p.i. 2014 che:**

**TRATTATI:** nel p.i. 2013 erano non congrue e/o non normali e/o non coerenti e nel p.i. 2014 accedono al premiale in quanto hanno dichiarato ricavi congrui e normali e risultano coerenti;

**NON TRATTATI:** sia nel p.i. 2013 che nel p.i. 2014 non accedono al premiale in quanto hanno dichiarato ricavi non congrui e/o non normali e/o risultano non coerenti.

**Analisi effettuata, su un panel bilanciato di imprese presenti nei periodi d'imposta 2013 e 2014, di cui il 9% ha avuto accesso al regime premiale.**

**Per i contribuenti che nel 2014 sono entrati nel regime premiale si stima un incremento medio per impresa beneficiaria di 17.163 euro dei ricavi dichiarati e di 8.854 euro dei redditi dichiarati rispetto alla variazione in termini di ricavi e redditi dichiarati che si sarebbe verificata in assenza di norma.**



**Tale stima implica che il provvedimento ha generato 671 milioni di euro di ricavi aggiuntivi e 346 milioni di euro di redditi aggiuntivi.**

# CONTROFATTUALE

Si registra quindi un effetto positivo e significativo dell'introduzione del provvedimento relativo al regime premiale sia sui ricavi che sui redditi dichiarati.

Ipotesi	Ricavi aggiuntivi	Redditi aggiuntivi
1	3.298.000	1.606.000
2	671.000	346.000
<b>Totale</b>	<b>3.969.000</b>	<b>1.952.000</b>

*Importi espressi in migliaia di euro*

**Complessivamente il regime premiale dovrebbe aver determinato per il p.i. 2014 un incremento di oltre 3,97 miliardi di euro di ricavi dichiarati e di quasi 1,95 miliardi di euro di redditi.**